



Ambasciata d'Italia  
Lubiana

## OSSERVATORIO ECONOMICO 14/2024

*5 aprile*

*Red.: Vogrič*

### DATI MACROECONOMICI

#### **Debito pubblico: il Delo preoccupato dei dati d'inizio anno**

Lo scorso anno il disavanzo pubblico di Slovenia è stato pari a 1,587 miliardi di euro ovvero al 2,5% del PIL, 0,5 punti percentuali in meno rispetto al 2022, riportano i dati dell'Ufficio nazionale di statistica. Nonostante l'aumento in termini nominali, il debito pubblico è diminuito da punto di vista del PIL, raggiungendo 43,67 miliardi di euro ovvero il 69,2% del PIL (-3,3% rispetto all'anno precedente). Nel 2023 a generare il deficit è stato il governo centrale, mentre i restanti due sottosettori (amministrazioni pubbliche e fondi pensionistici e sanitari pubblici) hanno registrato un surplus.

Nell'odierno editoriale, il quotidiano Delo evidenzia che, nonostante i buoni risultati dell'anno scorso, i conti pubblici stanno peggiorando; lo dimostrano i dati preoccupanti del primo trimestre di quest'anno (dai quali emerge che il deficit di bilancio è cresciuto del 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e il monito del Consiglio fiscale. La testata evidenzia che "la festa è finita" e che la volontà parsimoniosa si è dileguata subito dopo Capodanno.

#### **Forte aumento delle importazioni**

A febbraio le esportazioni hanno raggiunto 4,5 miliardi di euro, mentre le importazioni 5,5 miliardi, riporta l'Ufficio nazionale di statistica. La prima categoria ha visto una contrazione dello 0,1% rispetto al febbraio 2023, la seconda invece una crescita del 28,4%, che è la più alta dal settembre 2022. Le importazioni dagli Stati UE sono diminuite del 2,4%, mentre dai Paesi extra-UE sono aumentate del 82,8%. Il 58,9% delle merci sono state esportate verso il mercato comune, soprattutto in Germania (23,7% di tutte le esportazioni) ed il Italia (15,3%). Tali Paesi due figurano anche ai primi due posti in termini di importazioni, rispettivamente con il 21,8% e il 17,4%.

### **Leggera crescita dell'inflazione**

Sebbene in maniera non consistente, a marzo è tornata a crescere l'inflazione. In confronto con il mese precedente è salita dello 0,2%, soprattutto per il passaggio dalle collezioni invernali a quelle primaverili/estive (con i prezzi non più scontati); i prezzi dell'abbigliamento e delle calzature sono cresciuti rispettivamente dell'8,3% e del 5,7%, di più rispetto ad altre categorie, a cominciare dai derivati petroliferi (i prezzi della benzina e del diesel sono cresciuti rispettivamente del 4,7% e del 3,8%). Secondo i dati dell'Ufficio nazionale di statistica, su base annuale il tasso d'inflazione è salito del 3,6% (un anno prima era del 10,5%). In un anno i prezzi medi dei servizi sono cresciuti del 6,1%, quelli delle merci invece del 2,3%. A contribuire maggiormente a ciò sono stati i prezzi della categoria ricreazione e cultura.

### **BANCHE**

#### **Per Intesa San Paolo Slovenia il 2023 è stato l'anno migliore**

Intesa Sanpaolo Slovenia ha chiuso il 2023 con utili netti record di 71,5 milioni di euro, +338% rispetto all'anno precedente. La banca ha aumentato il volume dei prestiti, il numero di nuovi clienti e la redditività, riporta la STA. Secondo i dati trasmessi dall'istituto bancario, gli attivi sono cresciuti dell'8% raggiungendo 3,99 miliardi di euro. I ricavi operativi e finanziari sono aumentati dell'87% a 154,2 milioni di euro. Gli utili pre-tax sono stati invece di 87,9 milioni di euro. Il volume dei depositi del settore non bancario è cresciuto del 6,7% raggiungendo i 3,42 miliardi di euro ovvero una quota di mercato dell'8,3%. I depositi delle famiglie sono aumentati del 2,6% e quelli delle imprese del 14,7%.

### **ENERGIA**

#### **Lavori di manutenzione al reattore nucleare di Krško**

La centrale nucleare di Krško, l'unica di tal genere nel Paese, ha sospeso il 1° aprile gradualmente l'attività per lavori di manutenzione della durata di un mese; si tratta della prima manutenzione ordinaria dopo che, all'inizio dell'anno scorso, l'impianto ha ottenuto il permesso per il prolungamento dell'attività (fino al 2043). Diversi media, fra cui RTV Slovenia, riportano che il valore dei lavori è stimato a circa 100 milioni di euro; essi coinvolgeranno oltre 1000 lavoratori esterni. Oltre alla ricarica del combustibile e alle attività manutenzione e aggiornamento, verrà compiuta una verifica dell'impatto dell'invecchiamento su componenti e sistemi.

L'avvio dei lavori di manutenzione giunge a qualche giorno di distanza dall'approvazione, da parte del governo, del testo della risoluzione sull'uso pacifico a lungo termine dell'energia nucleare, che esprime sostegno alla realizzazione del secondo blocco della centrale nucleare; il documento sarà ora sottoposto all'Assemblea nazionale. Danijel Levičar, Segretario di Stato responsabile dell'energia nucleare nell'ufficio del Primo Ministro, ha dichiarato alla stampa che, con l'adozione del documento, viene lanciato un segnale politico al settore nucleare "affinché si proceda dal punto di vista operativo"; esso dovrebbe inoltre fungere come base per il previsto referendum consultivo su Krško 2, riporta l'agenzia STA.

## LAVORO

### **Continua lo sciopero dei medici e di alcune altre categorie**

I dipendenti di gran parte delle unità amministrative (prefetture) del Paese hanno mercoledì scioperato per il quarto mercoledì consecutivo al fine di ottenere incrementi salariali e migliori condizioni di lavoro. In sciopero anche i magistrati che hanno interrotto il proprio lavoro per un'ora con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi irrisolti nel settore. Ciò è avvenuto mentre i medici ed i dentisti hanno continuato lo sciopero iniziato a metà gennaio.

Martedì l'Assemblea Nazionale doveva decidere sugli emendamenti di legge che estendono i servizi che debbano essere effettuati dai medici durante lo sciopero. Ma i partiti della maggioranza hanno preferito rinviare la votazione. Alla domanda dei giornalisti se ciò fosse connesso con i tentativi di mediazione fra il governo ed il sindacato dei medici, la ministra della salute Valentina Prevolnik Rupel ha risposto negativamente, riporta la STA.

### **Il nuovo Twingo elettrico potrebbe essere prodotto in Slovenia**

Dopo varie indiscrezioni degli ultimi mesi, sono sempre più insistenti le voci secondo le quali la casa automobilistica francese Renault possa iniziare nel 2026 a produrre una versione più economica del suo modello Twingo elettrico presso il suo stabilimento di assemblaggio Revoz a Novo Mesto. A riferirlo è la Reuters, ripresa immediatamente dalla STA e da altri media sloveni. Secondo l'agenzia britannico-canadese, già questo mese Ampere, la divisione elettrica della Renault, inizierà a progettare questo tipo di Twingo; contestualmente comincerà altresì a selezionare i fornitori ed a sviluppare prototipi al fine di produrre un tipo di twingo a prezzi competitivi.

## IMPRESE

### **La Slovenia sotto tiro degli hacker russi**

Diverse imprese sono state bersaglio dell'attacco cibernetico contro la Slovenia, rivendicato dal gruppo hacker russo Cyber Army Russia Reborn. I mass media riportano che sono stati prese di mira almeno Telekom Slovenia, l'aeroporto di Lubiana, la farmaceutica Krka, l'azienda energetica di Stato HSE, il Ministero della Trasformazione digitale, ecc. All'origine dell'attacco vi sarebbe l'adesione di Lubiana all'iniziativa della Repubblica Ceca di raccogliere armamenti a favore dell'Ucraina all'infuori dell'Unione Europea.